

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacento@gmail.com

**ATTENZIONE: QUESTA SETTIMANA GLI ORARI DELLE MESSE FERALI SUBISCONO
ALCUNE MODIFICHE A MOTIVO DEL PROGRAMMA DI ESTATE RAGAZZI**

**Domenica 16 giugno 2019
SANTISSIMA TRINITA'**

n° 23 - 19

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra.

Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Sabato 15 giugno	Ore 18 Messa a CENTO
Domenica 16 giugno SANTISSIMA TRINITA'	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Remo e Laura Vivarelli BATTESIMO DI EMMA CESARI GRILLO e ACHILLE MOMBELLI
Lunedì 17 giugno	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 18 giugno	
Mercoledì 19 giugno	<u>Ore 7.30 Messa con Lodi a VEDRANA</u>
Giovedì 20 giugno	<u>Ore 15 Messa a San Lorenzo con il gruppo di Estate Ragazzi: concelebrazione con il vescovo Matteo</u>
Venerdì 21 giugno San Luigi Gonzaga	<u>Ore 7,30 Messa con Lodi a VEDRANA</u>
Sabato 22 giugno	<u>Ore 18,30 Messa a CENTO</u>
Domenica 23 giugno CORPUS DOMINI	Ore 9.30 CONCELEBRAZIONE A SAN LORENZO SONO INVITATI A PARTECIPARE TUTTI I PARROCCHIANI DELLA ZONA PASTORALE DI BUDRIO PROCESSIONE A PIEVE E BENEDIZIONE EUCHARISTICA

PAPA FRANCESCO
UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro, Mercoledì, 12 giugno 2019

Catechesi sugli Atti degli Apostoli: 2. «Fu associato agli undici apostoli» (At 1,26).

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

[Abbiamo iniziato un percorso di catechesi](#) che seguirà il “viaggio”: il viaggio del Vangelo narrato dal libro degli Atti degli Apostoli, perché questo libro fa vedere certamente il viaggio del Vangelo, come il Vangelo è andato oltre, oltre, oltre ... *Tutto parte dalla Risurrezione di Cristo.* Questa, infatti, non è un evento tra gli altri, ma è la fonte della vita nuova. I discepoli lo sanno e – obbedienti al comando di Gesù – rimangono uniti, concordi e perseveranti nella preghiera. Si stringono a Maria, la Madre, e si preparano a ricevere la potenza di Dio non in modo passivo, ma consolidando la comunione tra loro.

Quella prima comunità era formata da 120 fratelli e sorelle più o meno: un numero che porta dentro di sé il 12, emblematico per Israele, perché rappresenta le dodici tribù, ed emblematico per la Chiesa, per via dei *dodici Apostoli scelti da Gesù*. Ma ora, dopo gli eventi dolorosi della Passione, gli Apostoli del Signore non sono più dodici, ma undici. Uno di loro, Giuda, non c'è più: si è tolto la vita schiacciato dal rimorso. Aveva iniziato già prima a separarsi dalla comunione con il Signore e con gli altri, a fare da solo, a isolarsi, ad attaccarsi al denaro fino a strumentalizzare i poveri, a perdere di vista l'orizzonte della gratuità e del dono di sé, fino a permettere al virus dell'orgoglio di infettargli la mente e il cuore trasformandolo da «amico» (Mt 26,50) in nemico e in «guida di quelli che arrestarono Gesù» (At 1,16). Giuda aveva ricevuto la grande grazia di far parte del gruppo degli intimi di Gesù e di partecipare al suo stesso ministero, ma ad un certo punto ha preteso di “salvare” da sé la propria vita con il risultato di perderla (cfr Lc 9,24). Ha smesso di appartenere col cuore a Gesù e si è posto al di fuori della comunione con Lui e con i suoi. Ha smesso di essere discepolo e si è posto al di sopra del Maestro. Lo ha venduto e con il «prezzo del suo delitto» ha acquistato un terreno, che non ha prodotto frutti ma è stato impregnato del suo stesso sangue (cfr At 1,18-19). Se Giuda ha preferito la morte alla vita (cfr Dt 30,19; Sir 15,17) e ha seguito l'esempio degli empi la cui via è come l'oscurità e va in rovina (cfr Pr 4,19; Sal 1,6), gli Undici scelgono invece la vita, la benedizione, diventano responsabili nel farla fluire a loro volta nella storia, di generazione in generazione, dal popolo d'Israele alla Chiesa.

L'evangelista Luca ci fa vedere che dinanzi all'abbandono di uno dei Dodici, che ha creato una ferita al corpo comunitario, è necessario che il suo incarico passi a un altro. E chi potrebbe assumerlo? Pietro indica il requisito: il nuovo membro deve essere stato un discepolo di Gesù dall'inizio, cioè dal battesimo nel Giordano, fino alla fine, cioè all'ascensione al Cielo (cfr At 1,21-22). Occorre ricostituire il gruppo dei Dodici. Si inaugura a questo punto la prassi del *discernimento comunitario*, che consiste nel vedere la realtà con gli occhi di Dio, nell'ottica dell'unità e della comunione.

Due sono i candidati: Giuseppe Barsabba e Mattia. Allora tutta la comunità prega così: «Tu, Signore, che conosci il cuore di tutti, mostra quale di questi due tu hai scelto per prendere il posto ... che Giuda ha abbandonato» (At 1,24-25). E, attraverso la sorte, il Signore indica Mattia, che viene associato agli Undici. Si ricostituisce così il corpo dei Dodici, segno della comunione, e la comunione vince sulle divisioni, sull'isolamento, sulla mentalità che assolutizza lo spazio del privato, segno che *la comunione è la prima testimonianza* che gli Apostoli offrono. Gesù l'aveva detto: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35).

I Dodici manifestano negli Atti degli Apostoli lo stile del Signore. Sono i testimoni accreditati dell'opera di salvezza di Cristo e non manifestano al mondo la loro presunta perfezione ma, attraverso la grazia dell'unità, fanno emergere un Altro che ormai vive in un modo nuovo in mezzo al suo popolo. E chi è questo? È il Signore Gesù. Gli Apostoli scelgono di vivere sotto la signoria del Risorto nell'unità tra i fratelli, che diventa l'unica atmosfera possibile dell'autentico dono di sé.

Anche noi abbiamo bisogno di riscoprire la bellezza di testimoniare il Risorto, uscendo dagli atteggiamenti autoreferenziali, rinunciando a trattenere i doni di Dio e non cedendo alla mediocrità. Il ricompattarsi del collegio apostolico mostra come nel DNA della comunità cristiana ci siano l'unità e la libertà da sé stessi, che permettono di non temere la diversità, di non attaccarsi alle cose e ai doni e di diventare *martyres*, cioè testimoni luminosi del Dio vivo e operante nella storia.

DA LUNEDÌ 10 A VENERDÌ 21 GIUGNO
A VEDRANA E A PRUNARO



GIOVEDÌ 20 GIUGNO
Ore 15 in San Lorenzo a Budrio
MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO MATTEO
Con i bambini e i ragazzi di Estate Ragazzi di San Lorenzo, Pieve, Vedrana e Prunaro



DOMENICA 23 GIUGNO
CORPUS DOMINI

Anche quest'anno viviamo la Solennità del Corpus Domini come Zona Pastorale: sarà una bella occasione per sperimentare, in una unica celebrazione, l'intensità della preghiera comune. Affideremo al Signore i primi passi della nostra Zona Pastorale.

Ore 9.30 Concelebrazione a San Lorenzo
Sono invitati i parrocchiani di TUTTE le comunità della Zona Pastorale
Al termine della Messa:

PROCESSIONE EUCARISTICA FINO A PIEVE
BENEDIZIONE EUCARISTICA

Per sottolineare l'importanza e la centralità di questa convocazione domenica 23 giugno,
SONO SOSPESSE TUTTE LE MESSE DELLA DOMENICA MATTINA IN TUTTE LE PARROCCHIE.

Questi saranno gli orari nella Zona Pastorale, per domenica prossima, 23 giugno:

Ore 17 (sabato 22 giugno) Messa prefestiva a **Mezzolara**
Ore 18.30 (sabato 22 giugno) Messa prefestiva a **Cento**
Ore 19 (sabato 22 giugno) Messa prefestiva a **San Lorenzo**
Ore 9.30 (domenica 23 giugno) **CONCELEBRAZIONE a SAN LORENZO E PROCESSIONE fino a PIEVE**
Ore 19 (domenica 23 giugno) Messa vespertina a **San Lorenzo**

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE - A PARTIRE DAL MESE DI LUGLIO
Cento - Prunaro - Vedrana (luglio e agosto)

Prefestiva: ore 18.30 (Cento)
Domenica: ore 10 (a Vedrana e a Prunaro a rotazione)

DOMENICA 7 LUGLIO - **VEDRANA**
DOMENICA 14 LUGLIO - **PRUNARO**
DOMENICA 21 LUGLIO - **VEDRANA**
DOMENICA 28 LUGLIO - **PRUNARO**

DOMENICA 4 AGOSTO - **VEDRANA**
DOMENICA 11 AGOSTO - **PRUNARO**
GIOVEDÌ 15 AGOSTO - **PRUNARO**
DOMENICA 18 AGOSTO - **VEDRANA**
DOMENICA 25 AGOSTO - **PRUNARO**



Nel mese di giugno gli orari non cambiano:

Prefestiva a Cento, ore 18
Domenica, ore 9.30 a Prunaro
Ore 11.15 a Vedrana